Il Segretario Generale
Prot.n.12782/SB/gc

Roma, 20 aprile 1956

Carissimo Monsignore.

stamattina ho fatto presenti a Mons. Galletto le Sue e nostre preoccupazioni in ordine alla situazione legislativa. Lei avrà già ricevuto per conoscenza quanto Ammannati ha comunicato a Mons. Galletto dopo l'incontro con l'On. Brusasca. Ora, Monsignore pensa di fare un altro passo, in via confidenziale, presso l'On. Colombo, notoriamente molto vicino al Presidente Segni.

Seno stato poi all'AGIS, e con Bruno è stata ribadita l'opportunità di un incontre tra Mons. Galletto e Gemini o Cilenti, per fare il punto sulla situazione e concordare gli interventi da effettuare in sede politica. Sembra wi sia qualche possibilità di contestare l'emendamento di Simonini e Selvaggi, ma non so bene su quale piano. Con Bruno ho avuto un colloquio frettoloso, poichè doveva scappare alla Camera per incontrarsi con gli On.li Alicata e Calabro, i quali si sono accorti di non aver fatto un passo positivo votando l'emendamento Simonini, in quanto sarebbero notevolmente aumentati i poteri discrezionali della Presidenza del Consiglio. Bruno mi ha fatto presente che qualora si stabilisse un rapporto posti-cinema-frequenze, questo dovrebbe essere unitario, poiche sarebbe impossibile effettuare una distinzione di frequenze in sala industriale e in sala parrocchiale. Mi ha anche detto chiaramente che, se l'ACEC avesse eventuali assicurazioni che tutte le domande giacenti per apertura di nuove sale parrocchiali andranno a buon fine, l'AGIS sarebbe costretta ad assumere decisi atteggiamenti contrari a qualsiasi trattamento preferenziale, poichè mancherebbero i presupposti obiettivi.

Rev.mo

Mons. Francesco DALLA ZUANNA

PADOVA

Mo visto anche il Dott. Danesi dell'AGIS-Minerva, il quale mi farà avere i dati, divisi per regione, nel numero delle sale assicurate. Gli ho promesso che avrei cercato
di farlo parlare per un quarto d'ora al nestro prossimo Consiglio Direttivo. Credo sia bene non trascurare Danesi; non si sa
cosa ci riserva il domani, e non va dimenticato che l'unico provento dell'AGIS nazionale deriva dall'Assicurazione... Non sono
riuscito a sapere a cosa ammonti il contributo globale della
AGIS-Minerva, ma certo dovrebbe essere molto notevole.

A proposito del Piccolo Esercizio, sembra sia stata avanzata unaf riserva, da parte dell'ANICA, per le sale parrocchiali aderenti ai SAS, in quanto sarebbero considerate facenti parte di circuiti di programmazione che, come è noto, sono esclusi dai benefici concessi alla categoria del P.E..

L'AGIS, mi è stato detto, è contraria a tale riserva. Gli ultimi accordi prevedone, oltre il prezzo di noleggio condizionato al 20% dell'incasso medio accertato, la possibilità di noleggio a percentuale pura del 25%, senza stabilire prezzi medi. Gli accordi saranno ratificati dopo che la Commissioni Paritetiche AGIS-ANICA avranno completato con le cifre degli incassi gli elenchi già presentati. L'ANEC invierà prossimamente una circolare al riguerdo, rimettendo alle regioni un congruo numero di moduli per gli accertamenti degli incassi.

Per il momento non ho altro da dirLe; Le allego il pro-memoria sulla situazione a seguito dell'emendamento Simonini, e la composizione della Ta Commissione del Senato.

Gradisca i miei più cari saluti.

B